

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

44.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2004

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LINO DUILIO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

44.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2004

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **LINO DUILIO**

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OB- BLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSI- STENZA SOCIALE		Carrara Valerio (FI), <i>Relatore</i>	4
		Pizzinato Antonio (DS-U)	4, 5, 6
Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preven- tivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei bio- logi (ENPAB):		<i>ALLEGATI:</i>	
Duilio Lino, <i>Presidente</i>	2, 3	<i>Allegato 1:</i> Relazione sui bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB)	7
Carrara Valerio (FI), <i>Relatore</i>	2, 3	<i>Allegato 2:</i> Considerazioni conclusive rifo- rmulate dal relatore ed approvate dalla Commissione	32
Pizzinato Antonio (DS-U)	3	<i>Allegato 3:</i> Relazione sui bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV)	34
Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preven- tivo 2004 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV):		<i>Allegato 4:</i> Considerazioni conclusive for- mulate dal relatore ed approvate dalla Commissione	59
Duilio Lino, <i>Presidente</i>	3, 4, 5, 6		

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LINO DUILIO

La seduta comincia alle 8,35.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004 relativo all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativo all'ENPAB sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico di questa seduta (*vedi allegato 1*).

Do quindi la parola al relatore, senatore Carrara.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. Signor presidente, darei per letta la relazione e passerei, quindi, alle considerazioni conclusive da sottoporre ai colleghi commissari.

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei biologi (ENPAB);

premessi che:

a) la giovane età della Cassa si riflette nella gestione caratteristica che contempla

ancora spese per prestazioni previdenziali poco significative (infatti, la Cassa ha iniziato l'attività nel 1997, a seguito dell'approvazione dello statuto e del regolamento, con il decreto legislativo n. 103 del 1996);

b) l'unico dato che occorre sempre monitorare è quello relativo all'evoluzione della platea degli assicurati: nell'esercizio 2001 essa ha subito una contrazione da 8.286 iscritti a 8.184, riduzione in parte recuperata nel 2002, anno in cui il numero degli iscritti ha raggiunto le 8.234 unità, mentre a fine esercizio 2003 l'ENPAB ha registrato un numero di iscritti pari a 8.284, dato che è inferiore rispetto alla previsione formulata in sede di preventivo 2003, in base alla quale si era ipotizzato il raggiungimento di 8.300 iscritti;

c) nella previsione 2004 figurano invece 8.400 iscritti;

d) in ordine alla gestione maternità, si osserva che anche per il 2003 la stessa continua a presentare una situazione di squilibrio;

e) per quanto riguarda la gestione del patrimonio mobiliare, i risultati del 2003 riflettono la ripresa dei mercati finanziari, con drastica riduzione degli oneri finanziari legati a minusvalenze da negoziazione ovvero minusvalenze ex articolo 2426 c.c. (oneri derivanti dal minor valore di mercato dei titoli in portafoglio rispetto al loro costo di acquisto);

f) l'Ente dimostra particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione;

g) aree di miglioramento si ravvisano, invece, in ordine ai tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con la seguente osservazione:

a) occorre porre in essere interventi atti a ridurre i tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche.

PRESIDENTE. Grazie, senatore Carrara. Do la parola ai colleghi che desiderano intervenire.

ANTONIO PIZZINATO. La pagina 5 della relazione reca la seguente frase: « Il meccanismo « esogeno » di rivalutazione dei montanti contributivi continua, dunque, per la Cassa come per gli altri enti interessati dalla relativa disposizione, a rappresentare una criticità che va affrontata a livello istituzionale ». Credo che dovremmo inserire questo esplicito riferimento anche nel parere. Tale questione va affrontata prima che, come con altri enti privati, ci troviamo con dei deficit.

PRESIDENTE. Viste anche le considerazioni espresse dal relatore — che, ovviamente, non può non tener conto di questo dato oggettivo, scaturente dalla legislazione vigente, sul meccanismo « esogeno » di rivalutazione dei montanti contributivi —, la questione, proprio perché fa riferimento a tutti gli enti che si trovano nella medesima condizione, potrebbe essere assunta all'interno di una considerazione più complessiva, in modo tale che il Parlamento si ponga il problema della rivalutazione dei montanti contributivi. In ufficio di presidenza, discutendone, potremmo trovare anche la sede formale idonea per rappresentare questa questione che emerge induttivamente dall'esame dei bilanci.

ANTONIO PIZZINATO. Se non si vuole inserire tale osservazione nelle considerazioni complessive, potrebbe essere inclusa al punto *h*) della premessa.

PRESIDENTE. Questa potrebbe essere una buona soluzione. Potremmo aggiungere un riferimento al punto *h*) della premessa, osservando che la Cassa presenta elementi di criticità nella propria gestione per effetto del meccanismo « esogeno » di rivalutazione dei montanti contributivi.

Do la parola al relatore, senatore Carrara.

VALERIO CARRARA, Relatore. Si potrebbe riformulare questo passaggio delle considerazioni conclusive come segue: « *h*) il meccanismo «esogeno» di rivalutazione dei montanti contributivi continua per la Cassa in questione, come per gli altri enti interessati dalla relativa disposizione, a rappresentare una criticità istituzionale ».

PRESIDENTE. Sta bene. Non essendovi altre osservazioni, pongo in votazione la nuova formulazione della proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito ai bilanci consuntivo 2003 e preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB) (*vedi allegato 2*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Bilancio consuntivo 2003 e bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2003 e sul bilancio preventivo 2004 relativo al-

l'ENPAV sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico di questa seduta (vedi allegato 3).

Do quindi la parola al relatore, senatore Carrara.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. Signor presidente, darei per letta la relazione e passerei, quindi, direttamente alle considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV);

premessi che:

a) il risultato conseguito nel 2003 dall'ENPAV, nettamente superiore rispetto all'avanzo del 2002, conferma lo stato di salute della gestione caratteristica e l'attenzione dell'Ente nelle spese riflette al tempo stesso il migliorato clima dei mercati finanziari, che ha permesso di registrare ricavi pari a quasi 2 milioni di euro per riprese di valore di attività finanziarie e plusvalenze derivanti dalla cessione di quote di fondi comuni di investimento e di titoli;

b) in ordine in particolare alla gestione caratteristica, si assiste ad un progressivo incremento del rapporto iscritti/pensionati che, se nel 1999 era pari a 2,9, nel 2003 si è attestato sul valore di 3,5: a fronte di iscritti pari a 21.535, i pensionati sono stati pari a 6.119;

c) secondo le previsioni formulate dall'Ente, per il 2004 il numero di iscritti dovrebbe mantenersi sostanzialmente in linea con il dato del 2003, mentre quello dei pensionati dovrebbe ulteriormente ridursi per attestarsi a fine anno su una consistenza di 6.100 pensioni in essere;

d) questo favorevole andamento delle variabili demografiche si è tradotto anche in un miglioramento dell'indice di copertura che nel 2003 è stato pari a 1,84 (1,73 nell'esercizio precedente e 1,58 nel 1999);

e) per il 2004 l'indice di copertura dovrebbe invece essere pari a 1,79, in flessione, quindi, rispetto al dato del precedente esercizio;

f) per quanto attiene la gestione del patrimonio, si ritiene che vi siano spazi di miglioramento, nonostante che si sia registrato un miglioramento nel 2003 rispetto ai precedenti esercizi, che erano stati per ENPAV, come per altri enti, pesantemente negativi;

g) in particolare merita di essere monitorata la redditività lorda del patrimonio immobiliare da reddito, pari al 4,18 per cento, soprattutto in considerazione del fatto che nel caso dell'ENPAV lo stesso risulta composto quasi interamente da immobili adibiti ad uso ufficio, cui generalmente è associata una redditività più elevata;

h) in ordine all'efficienza si ritiene necessario che l'Ente si impegni nell'attività di progressiva eliminazione degli arretrati di pratiche e ricorsi;

i) in linea, invece, con la media degli altri enti, risultano i tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con la seguente osservazione:

a) occorre che l'Ente si impegni a porre in essere iniziative volte a migliorare la redditività del patrimonio immobiliare ».

Infatti, abbiamo visto dalla relazione che l'85 per cento degli immobili è adibito ad uso ufficio e il 15 per cento ad uso abitativo.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Carrara. Do ora la parola ai colleghi che desiderano intervenire.

ANTONIO PIZZINATO. La sezione 4 della relazione evidenzia un incremento

delle spese per gli organi di amministrazione. Siccome a proposito dell'INAIL si è discusso a lungo di tutto ciò, vorrei capire se si sia verificato un aumento delle indennità dei componenti del consiglio di amministrazione.

PRESIDENTE. Si tratta di un elemento tecnico che dovremmo acquisire: diciamo che è una tendenza diffusa.

ANTONIO PIZZINATO. Tuttavia, contrasta con l'andamento delle retribuzioni. È cosa diversa dagli stipendi di cui si parla successivamente, perché in questo caso si parla degli organi di amministrazione e vi è una diminuzione dei compensi per le collaborazioni professionali.

PRESIDENTE. La questione dei compensi agli amministratori rientra all'interno dei principi di autonomia degli enti; acquisiremo comunque elementi di informazione, ma tutto ciò non porta necessariamente ad esprimere una considerazione sfavorevole sul bilancio in questione. Peraltro, si potrebbe icasticamente osservare che, proprio in considerazione delle difficoltà che stanno intervenendo — parliamo oltretutto di un ente che non versa in difficili condizioni —, si è provveduto a motivare ulteriormente gli amministratori, tenendo conto del fatto che l'ammontare dell'incremento non è così eccessivo.

Fermo restando che si tratta di un chiarimento — e che, quindi, cerchiamo di capire quali siano le dinamiche che portano a questo fenomeno piuttosto diffuso —, potremmo approfondirlo più complessivamente proprio come dato di controtendenza o di contraddizione. L'altro giorno, in altra sede, un tale comportamento veniva portato ad evidenza in modo plateale per un altro ente, perché in quel caso i compensi erano stati raddoppiati. Tuttavia, anche per questa particolarità non sospenderei l'approvazione della relazione, in quanto potremmo approfondire separatamente la questione o, se si ritiene, inserirla come osservazione finale.

ANTONIO PIZZINATO. Presidente, non metto in discussione l'approvazione della

relazione, ma, una volta approvata, potremmo sottolineare i due aspetti che la presidenza dovrà valutare perché sussiste l'esigenza di una riflessione. Infatti, ci troviamo in presenza di rivalutazioni dei compensi ai componenti dei consigli di amministrazione: nel caso dell'altro giorno si parlava di raddoppio, in questo caso non si conosce neanche con esattezza l'ammontare.

PRESIDENTE. Circa il 10 per cento.

ANTONINO PIZZINATO. Potrà essere anche legittimo tutto ciò, ma la Commissione di controllo degli enti è tenuta a compiere una riflessione. Forse dovremmo discutere di una questione emersa anche durante le audizioni sulla legge finanziaria, cioè se sulla proprietà e sulla gestione di immobili sia da escludere una delle ipotesi formulata in quella sede (proprietà o conduzioni miste), anche per essere più efficaci sul mercato. Si tratta di tre elementi di riflessione che la Commissione deve avviare a conclusione dell'esame dei bilanci.

PRESIDENTE. Quindi, l'ufficio di presidenza valuterà elementi che attengono a questioni che vanno al di là della specificità dell'ente...

ANTONIO PIZZINATO. ... in preparazione di una seduta *ad hoc* della Commissione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di intervenire, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive (*vedi allegato 4*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Terremo conto delle osservazioni formulate, anche per quanto riguarda la questione complessiva dei compensi degli amministratori, che oggi si evidenzia mag-

giormente per la contraddizione rispetto alla consistenza delle politiche retributive dei dipendenti di tutti gli enti e dei lavoratori dipendenti in generale.

ANTONIO PIZZINATO. Non vorrei che l'esigenza di una riflessione fosse assunta come un dato polemico. Quindi, l'ufficio di presidenza valuti come reperire i dati relativi ai compensi dei diversi organi dei singoli istituti, in modo da poter fare una riflessione.

PRESIDENTE. La questione non riguarda solo tali dati — tutto ciò non deve apparire come un monitoraggio o, addirittura, un controllo rispetto all'autonomia di governo di gestione degli enti — ma soprattutto la variazione della tendenza rispetto alla situazione precedente e una comparazione con le politiche retributive più generali all'interno degli stessi enti. Infatti, anche da un punto vista di « clima aziendale », il dato che potrebbe venire ad evidenza in termini contraddittori potrebbe essere quello di registrare tendenziali di incrementi retributivi piuttosto modesti per il personale (del 2 o 3 per cento) a fronte di incrementi dei compensi degli amministratori che arrivano, in alcuni casi, al 100 per cento.

ANTONIO PIZZINATO. Sono d'accordo nel valutare questa differenza, perché essere il presidente o il componente del consiglio di amministrazione di un ente che ha 2 milioni di associati è cosa diversa dall'esserlo in un ente che ne ha 2.000 o 5.000, ferma restando la piena e totale autonomia. Tuttavia, occorre mettere in condizione la Commissione, che deve valutare, di cogliere la realtà, nelle autonome e legittime decisioni assunte dagli organi dei singoli enti.

PRESIDENTE. Terremo conto anche degli altri suggerimenti relativi al patrimonio immobiliare e alla relativa gestione.

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 9.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 12 novembre 2004.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATO 1

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA BIOLOGI (ENPAB)

L'ENPAB, istituito ai sensi del decreto legislativo n. 103 del 1996, in attuazione della delega conferita dalla legge n. 335 del 1995, assicura la tutela previdenziale obbligatoria ai biologi che svolgono attività autonoma di libera professione. La Cassa ha iniziato l'attività nel 1997, a seguito dell'approvazione dello Statuto e del Regolamento.

La Cassa di previdenza in esame provvede ad erogare le prestazioni previdenziali IVS e l'indennità di maternità.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di un contributo soggettivo obbligatorio pari al 10% del reddito professionale netto da lavoro autonomo. Agli iscritti spetta anche il versamento di un contributo integrativo del 2% dei corrispettivi lordi incassati, destinato alle spese di gestione della Cassa ed alla copertura delle componenti solidaristiche.

Sezione I**Gestione previdenza ed assistenza**

L'ENPAB nel 2003 ha continuato ad erogare un numero ancora modesto di pensioni (24 contro le 11 liquidate nell'esercizio precedente in cui l'Ente ha iniziato ad erogare le prime prestazioni). Ancora assolutamente trascurabili, quindi, gli importi interessati. La spesa per pensioni agli iscritti è stata infatti pari a 21 mila euro (7 mila euro nel 2002). Tale importo risulta significativamente inferiore alla stima formulata in sede di previsione 2003 pari a 60 mila euro e legata ad un'ipotesi di 69 pensioni in essere al 31.12.2003. Per l'esercizio 2004, il preventivo prevede una spesa per pensioni erogate pari a 82 mila euro.

Ciò premesso è evidente come per l'Ente in esame non sia ancora significativo parlare di saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni pensionistiche ovvero di rapporto tra iscritti e pensionati. Vale, peraltro, da una parte, esaminare la consistenza e la natura del gettito contributivo, dall'altra i previsti accantonamenti ai Fondi.

In ordine al primo aspetto, nel 2003 l'ENPAB ha registrato un gettito contributivo complessivamente pari a 20,3 mln di euro, sostanzialmente in linea con il dato 2002. Parimenti quasi allineato al dato 2002 il numero della

platea degli iscritti che nel 2003 risulta pari a 8.284 iscritti contro gli 8.234 registrati a chiusura dell'esercizio 2002. Il gettito è rappresentato per 14,3 mln di euro da contributi soggettivi, per 4,5 mln da contributi integrativi, per 870 mila euro dai contributi di maternità e la restante parte da sanzioni.

Sul versante delle prestazioni previdenziali, l'esame della relativa voce di conto economico evidenzia come per il 2003 l'ENPAB abbia proceduto, oltre ad erogare pensioni per 21 mila euro, ad accantonamenti per contributi soggettivi per 14,3 mln di euro ed a rivalutazione dei montanti, come previsto dalla legge 335/95, per circa 3,6 mln di euro. A ciò inoltre si aggiungono quasi 34 mila euro di uscite rappresentate da restituzioni di montanti ex art. 9.

Infine si segnala come per il 2003 continua a registrarsi un saldo negativo della gestione maternità: a fronte di entrate contributive pari a 870 mila euro, sono state erogate indennità di maternità per 1.058 mila euro.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

Come gran parte degli enti privati di più recente istituzione, l'ENPAB non detiene immobili da reddito, ma nello stato patrimoniale dello stesso sono iscritti solo immobili adibiti ad uso diretto, per un valore in bilancio di circa 3,7 mln di euro (sede istituzionale della Cassa).

In ordine al patrimonio finanziario, l'ENPAB al 31.12.03 risulta disporre di un patrimonio, incluse le disponibilità liquide, di circa 90,5 mln di euro, in significativa crescita rispetto al dato 2002 pari a 70,6 mln di euro. Per quanto attiene la composizione di detto patrimonio: le disponibilità liquide pesano per il 16 per cento, mentre i titoli di Stato rappresentano il 26% del portafoglio finanziario, le azioni il 5 per cento e gli altri investimenti il 53 per cento.

Per quanto attiene i rendimenti degli investimenti, il conto economico 2003 evidenzia interessi e proventi finanziari diversi per 2.844 mila euro (2.988 mila euro nel 2002). Più specificamente figurano: interessi e premi su titoli per 1.103 mila euro (1.826 mila euro nel 2002); interessi bancari e postali per 207 mila euro (150 mila euro nel 2002); plusvalenze su negoziazioni titoli per 661 mila euro (840 mila euro nel 2002); utili da partecipazioni azionarie per 116 mila euro (97 mila euro nel 2002); scarti di

emissione (dati dalla differenza positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31.12.2003 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi) per quasi 4 mila euro (27 mila euro nel 2002) e recupero di minusvalenze determinate in sede di valutazione del portafoglio titoli al 31.12.2003 per 753 mila euro (3 mila euro nel 2002), arrotondamenti attivi per la restante parte. Quanto sopra analiticamente riportato evidenzia come nel 2003 a fronte di proventi finanziari a livello complessivo sostanzialmente in linea con quelli 2002, ne sia modificata in modo sostanziale la composizione, ovvero il peso delle singole voci.

Sul versante degli oneri finanziari è importante evidenziare in particolare come nel 2003 risultino significativamente inferiori rispetto ai corrispondenti dati 2002 le minusvalenze su negoziazione titoli pari a 16 mila euro (1.436 mila euro nel 2002) e le minusvalenze maturate pari a 460 mila euro (1.433 mila euro nel 2002).

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il bilancio consuntivo 2003 della Cassa *de qua* chiude con un avanzo di gestione pari a 3.592 mila euro, in significativa crescita rispetto al dato 2002 pari ad euro 531 mila.

Il patrimonio netto al 31.12.2003 risulta pari a 116,7 mln di euro (95,1 mln di euro nel 2002) e risulta così composto: 103,8 mln di euro Fondo per la Previdenza; 8,9 mln di euro Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà, 400 mila euro Fondo pensioni e la restante parte utile di esercizio.

Con particolare riferimento al Fondo per la Previdenza, lo stesso presenta un incremento rispetto alla consistenza al 31.12.2002 di 17,9 mln di euro. Tale delta è essenzialmente spiegato dalla rivalutazione del montante contributivo secondo quanto previsto dalla legge n. 335 del 1995 (pari a 3,6 mln di euro) e da 14,3 mln di euro rappresentati dall'attribuzione al fondo della contribuzione soggettiva stimata per l'anno 2003.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Per quanto attiene i costi di gestione, continua l'impegno dell'Ente nel contenimento degli stessi. In particolare si segnala una riduzione dei compensi professionali e da lavoro autonomo (da 108 mila euro a 73 mila euro), delle utenze e dei servizi vari e dei costi di gestione degli immobili (spese di importo comunque modesto). Un incremento si segnala invece per le spese del personale che si attestano nel 2003 sui 300 mila euro, contro i 242 mila euro dell'esercizio precedente. Tale incremento è imputabile all'incremento del numero dei dipendenti che passano dalle 8 alle 9 unità, continuando peraltro a mantenersi al di sotto della pianta organica di 13 risorse che verranno, secondo le previsioni formulate dall'Ente, raggiunte nel corso del 2004. Le attuali risorse sono così impiegate: 2 nell'area amministrazione, 3 nel settore contributi e 3 in quello prestazioni ed 1 nei sistemi informatici.

In ordine all'efficienza della Cassa, l'esame della tavola 12 relativa al grado di evasione delle pratiche di maternità, evidenzia come nel 2003 a fronte di 205 pratiche pervenute, 202 sono state definite. A fine esercizio risultano ancora giacenti 72 pratiche. Il grado di evasione delle pratiche relative alle prestazioni pensionistiche è invece pari all'unità: le 14 pratiche pervenute sono state tutte definite nel corso dell'anno.

Il tempo medio di liquidazione delle prestazioni di vecchiaia è di 126 giorni (128 nell'esercizio precedente).

Osservazioni conclusive

La giovane età della Cassa si riflette nella gestione caratteristica che contempla ancora spese per prestazioni previdenziali poco significative. L'unico dato che, peraltro, occorre sempre monitorare è l'evoluzione della platea degli assicurati che, si ricorda, nell'esercizio 2001 ha subito una contrazione da 8.286 iscritti a 8.184, riduzione in parte recuperata nel 2002 anno in cui il numero degli iscritti ha raggiunto le 8.234 unità. Nel 2003 a fine esercizio l'ENPAB ha registrato un numero di iscritti pari a 8.284, inferiore quindi rispetto alla previsione formulata in sede di preventivo 2003 in cui aveva ipotizzato il raggiungimento di 8.300 iscritti. Nella previsione 2004 figurano 8.400 iscritti.

In ordine alle gestione maternità, anche per il 2003 la stessa continua a presentare una situazione di squilibrio.

Per quanto riguarda la gestione del patrimonio mobiliare, i risultati 2003 riflettono la ripresa dei mercati finanziari, con drastica riduzione degli oneri finanziari legati a minusvalenze da negoziazione ovvero minusvalenze ex art. 2426 c.c. (oneri derivanti dal minor valore di mercato dei titoli in portafoglio rispetto al loro costo di acquisto).

Anche se in miglioramento rispetto al 2002 (i rendimenti degli investimenti posti in essere hanno infatti dato un risultato positivo pari a 2,3 mln di euro: a fronte di proventi pari a 2,8 mln di euro, gli oneri sono stati pari a 0,5 mln di euro) gli investimenti finanziari hanno garantito la copertura solo di circa due terzi dei costi connessi alla rivalutazione dei montanti individuali degli iscritti. Detti costi sono stati infatti coperti per 2,3 mln di euro dai rendimenti delle gestioni finanziarie e per la restante parte mediante prelievo dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Il meccanismo “esogeno” di rivalutazione dei montanti contributivi continua, dunque, per la Cassa de qua come per gli altri enti interessati dalla relativa disposizione, a rappresentare una criticità che va affrontata a livello istituzionale.

Non si ritiene di svolgere particolari considerazioni in ordine ai costi di gestione, per il cui contenimento l'Ente, come già segnalato, dimostra particolare attenzione. Aree di miglioramento si ravvisano, invece, in ordine ai tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche.

ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA BIOLOGI

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti/pensionati (a)

	2002 consuntivo	2003 previsionale	2003 consuntivo	2004 previsionale
ISCRITTI				
Numero cessati nell'anno	377		460	
Numero nuovi iscritti nell'anno	427		510	
Numero iscritti al 31.12	8234	8 300	8 284	8400
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (b)	36		42	
Retribuzione media annua (c)	17.896,63	16.396,00	17.226,75	17896,33
Età media iscritti	42		43	
% popolazione femminile/totale iscritti al 31.12	67%		68%	
Distribuzione iscritti				
Nord	1735		1 754	
Centro	2579		2.889	
Sud/Isola	3920		3 611	
PENSIONI				
- Totale				
Numero cessate nell'anno			1	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	11		14	
Numero pensioni al 31.12	11	69	24	
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate (totale lordo annuo) euro	10 462	59 710	21 511	82042
- Vecchiaia				
Numero cessate nell'anno			1	
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	7		11	
Numero pensioni al 31.12	7		17	
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate (totale lordo annuo) euro	7 717		16 370	
- Anzianità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno				
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Inabilità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno				
Numero pensioni al 31.12				
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate				
- Assegno di Invalidità				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno			1	
Numero pensioni al 31.12			1	
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate (euro)			383	
- Superstiti				
Numero cessate nell'anno				
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	4		2	
Numero pensioni al 31.12	4		6	
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)				
Importo pensioni erogate	2 745		4758	
Distribuzione pensioni				
Nord	4		4	
Centro	4		12	
Sud/Isola	3		8	

NOTE

- (a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per PINPS è necessario fornire il dettaglio.
- (b) Media aritmetica delle consistenze medie mensili.
- (c) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi.



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

TAVOLA 2 (a)
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)		Cassa (a)			
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici

(b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi; in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

TAVOLA 3
Entrate Contributive

	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004	
	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)	Aliquota applicata/Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)
Entrate contributive complessive (b)								
Contributi soggetti	10%	14.735	10%	13.609	10%	14.271	10%	15.033
Contributi integrativi	2%	4.274	2%	3.735	2%	4.535	2%	4.360
Indennità di maternità	103,29	964	103,29	857	103,29	871	103,29	868
Sanzioni amministrative	15%	423	15%	155	15%	675	15%	375
Contributi riscatto								
Contributi di riconsunzione								
Totale contributi accertati dall'Ente		20.396		18.356		20.352		20.636
Totale contributi a sostegno spesa pensionistica (c)								

NOTE

- (a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni esclusiva, agricoltura, merco, ecc.) o fondi separati (e. g. INPS/INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
- (b) da dettare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve comprendere a quello riportato in bilancio
- (c) parte del gettito contributivo che finanzia la spesa pensionistica e che deve essere considerato ai fini del calcolo dell'indice di copertura



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

TAVOLA 3
Prestazioni, spese istituzionali

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro/migliaia)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Consuntivo 2002 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)		11	11	11	0,656	7
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Restituzione montante art. 9 regolamento			11		7,272	80
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L. 21/86 Art. 21 c.2)						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			249		3,967	988
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art. 9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente						

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Preventivo 2003 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)			69		865	60
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Restituzione montante art. 9 regolamento			481		9.326	4.862
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L. 21/86 Art. 21 c.2)						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			258		3.992	1.030
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art. 9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente						

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro/migliaia)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Consuntivo 2003 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)		13	24		0,896	22
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Restituzione montante art. 9 regolamento			9		3,740	34
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L. 21/86 Art. 21 c.2)						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			279		3,791	1.058
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art. 9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente						

	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro)	Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
Preventivo 2004 (a)						
Prestazioni pensionistiche (b)			91		0,900	82
Altre prestazioni previdenziali (b)						
Restituzione montante art. 9 regolamento			111		4,000	444
Ricongiunzioni (ex lege 45/90)						
Indennità Una Tantum (L. 21/86 Art. 21 c.2)						
Altre prestazioni (b)						
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			260		3,842	994
Altre prestazioni (ex legge 21/86 Art. 9)						
Totale prestazioni erogate dall'Ente						

Note

- (a) Dettagliare per ciascuna delle 3 macro-categorie individuate le prestazioni erogate
 (b) Inserire il totale delle prestazioni pensionistiche erogate, dettagliato alla tavola 1 bis

Tavola 3 Prest



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a); INDENNITA' MATERNITA'

Stock al 31/12	Base ass. curativa e entrate contributive		Entrate contributive (Euro/mg.aa.)	Contributo fisso (€)	Misure tributive imputabili (Euro/mg.aa.)	Numero prestazioni		Importo medio annuo (Euro)	Spesa per prestazioni (Euro/Mg.)	Spesa per prestazioni / A carico dello Stato (€)	N. prestazioni / N. assicurati (HYA)	Indicatori
	(A)	(B)				(C)	(D)					
5.036	377	427	17.365	133	133	245	175	3.567	938	938	0,23	0,92
5.303	450	427	15.353	133	133	268	175	3.392	1.030	1.030	0,23	0,83
5.259	450	510	17.226	133	133	260	195	3.375	1.027	1.027	0,23	0,83
5.403	450	450	17.956	133	133	259	195	3.520	994	994	0,23	0,83

NOTE
(a) per i valori e necessari ton. il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni es. indennità di maternità, assig. temporanei, in via d'is. trattamenti di assicurazione) a vent. cartelle e temporaneo



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Tavola 7 - dati in Euro/milioni
Gestione immobiliare
Consistenza

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Consuntivo 2002				
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	3,58	3,16	1,4	2,63
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)				

	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Consuntivo 2003				
Immobili da reddito locati a terzi				
- adibiti ad usi abitativi				
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici				
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	3,7	3,16	1,4	2,63
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)				

NOTE

(a) Specificare se il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative, rivalutazioni

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

il valore riportato comprende spese incrementative.



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Tavola 7 bis- dati in Euro *000
Gestione immobiliare
Redditività, altre informazioni

**non compilato perché in possesso di unico immobile
adibito a sede**

Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Valore di mercato immobili destinati a locazione
Consistenza lorda bilancio fine anno
A Consistenza media lorda anno di riferimento*
A1 Consistenza media netta anno di riferimento*

B Proventi di competenza
C Canoni di locazione
D Sanzioni (interessi moratori)
E Rimborsi oneri accessori da locatari

REDDITIVITA' LORDA (C/A)
REDDITIVITA' LORDA (C/A1)

F Costi diretti al lordo rimborso locatari**

REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI ((C+E-F)/A)

H Costi di gestione (H+L+M+N)
I personale diretto
L consulenza immobiliare
M intermediazione immobiliare
N compensi amministratori

REDDITIVITA' AL NETTO COSTI DIRETTI E DI GESTIONE ((C+E-F-H)/A)

O ICI
P IRPEG

REDDITIVITA' ANTE AMMORTAMENTI (C+E-F-H-O-P)/A)

Q Ammortamenti

REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A)
REDDITIVITA' NETTA ((C+E-F-H-O-P-Q)/A1)

Da specificare aliquota di ammortamento applicata con riferimento a:
commerciale
residenziale
industriale

Altri dati rilevanti sul patrimonio immobiliare

Consuntivo 2002	Preventivo 2003	Consuntivo 2003	Preventivo 2004
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Sfittanza
% di sfittanza (a)

Tasso morosità
Tasso morosità enti pubblici (b)
Tasso morosità soggetti privati

(*) Valore lordo/metro di bilancio, calcolato come media aritmetica consistenza primo semestre ((consistenza 1/1 + consistenza 30/6)/2) e consistenza secondo semestre ((consistenza 1/7 + consistenza 31/12)/2)

(**) Tra i costi diretti devono essere ricompresi a titolo tassativo le seguenti voci di costo: acqua, energia elettrica, TARSU, imposta di registro, portierato, premi assicurativi, manutenzione ordinaria e straordinaria spesata, vigilanza

NOTE

(a) Il "tasso di sfittanza" deve essere calcolato rapportando i metri quadrati sfitti degli immobili moltiplicati il tempo/metri quadrati complessivi per 360
(b) Il "tasso di morosità" enti pubblici deve essere calcolato tenendo conto dei più ampi termini di pagamento dei soggetti pubblici



Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (Euro/migliaia)

Valore in portafoglio al 31.12		Consistenza patrimonio				Redditi da interessi/ utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
		Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette (D)	Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
70625	71452	71377	4.353	71377	4.353	2148.156	2023.889	-591.027	-591.027			108.136
4.353	4.353	4.353		4.353		148.528	111.46					
28.958	29.959	30.666		30.666		45.088	1770.411	621.247	621.247			
4.040	4.866	4.094		4.094		96.93	96.93	-780.144	-780.144			
32.274	32.274	32.274		32.274		32.274	32.274	-432.13	-432.13			
Azioni e partecipazioni Altri investimenti (d)												

Preventivo 2003

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli di Stato (c)
Titoli Corporate
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Consuntivo 2003

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli di Stato (c)
Titoli Corporate
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)

Valore in portafoglio al 31.12	Valore medio in portafoglio (m)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi/ utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
					Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			
90.551	79.319	92.358	14.570	1.588	1.362	645	645	749			92
14.570	14.570	14.570		207	154						
23.466	21.223	24.046		1.266	1.107	461	461	284			
4.415	4.070	4.556		116	101	94	94	465			
48.060	39.456	48.050				90	90				
Azioni e partecipazioni Altri investimenti (d)											

Preventivo 2004

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Attività correnti (b)
PCT
Titoli di Stato (c)
Titoli Corporate
Azioni e partecipazioni
Altri investimenti (d)



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro milioni) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		Fondo Pensioni al 31/12/03 / pensioni in essere al 31/12/02
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	
Consuntivo 2002	104	9	95			24,6
Preventivo 2003	0,2					
Consuntivo 2003	3,59	12,6	117			19,8
Preventivo 2004	0,09					

Indicare la consistenza delle riserve obbligatorie al 31/12/1994 (euro/migliaia)

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medicina generale)

(b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura

(c) per l'ENPAB, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, la consistenza del Fondo Pensioni deve essere superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Tavola 11
Personale (a)

	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004		Indice di eccellenza				Indice di produttività (b)			
	In organico	In servizio	2002 (cons.)	2003 (prev.)	2003 (cons.)	2004 (prev.)	2002 (cons.)	2003 (prev.)	2003 (cons.)	2004 (prev.)						
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
Direttore generale																
Dirigenti																
Quadri																
Impiegati	13	8	13	13	13	9	13	13	0,6	1	0,7	1	32,50	24,46	33,79	27,00
Totale																

Altre (portieri)

Totale complessivo

NOTE
(a) Gli Enti pubblici sono classificate le classificazioni per livello
(b) L'indice è calcolato come rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento al 31/12/2003

STRUTTURA CENTRALE**Funzioni centrali (a)**

Dipendenti interni

Amministrazione	2
Legale	
Previdenza	3
Contributi	3
Sistemi informativi	1
.....	

STRUTTURA PERIFERICA

Numero dipendenti per sede

Sedi periferiche (a)**STRUTTURA "AZIENDALE" (b)**

Attività svolta

Nome società

NOTE

- (a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente sulla base della propria struttura organizzativa
 (b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

INDENNITA' DI MATERNITA'										Indicatori			
Pratiche (a)					Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)			di cui spese legali (H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)	
189	207	69											
Consuntivo 2002										1,095238095			
Preventivo 2003													
Consuntivo 2003	205	202	72										
Preventivo 2004										0,985365854			

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004

NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
- (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
- (c) Per INPCAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI;

Tavola 13
Consistenza crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	incrementi	Decrementi	Rettifiche/compens azioni/altro	Consistenza al 31.12.2003
Crediti contributivi					
crediti iscritti	28,54	20,44	21,66	2,87	30,19
crediti concessionari					
Totale crediti contributivi	28,54	20,44	21,66	2,87	30,19
Crediti gestione immobiliare					
Altro					



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Tavola 14
Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

Pensioni IVS				Altre prestazioni				
Vecchiaia	Invaldita	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mate mater.	Indennità mobilità	Cig
128						95		
126						92		

Consuntivo 2002
Preventivo 2003
Consuntivo 2003
Preventivo 2004



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI

Tavola 15
Principali dato della Gestione

	Dati di consuntivo				Dati di previsione		
	1998	2000	2001	2002	2003	2004	2008
Totale entrate contributive							
Entrate contributive a sostegno pensioni							
Totale prestazioni erogate							
Spesa per prestazioni pensionistiche							
Numero di iscritti							
Numero di pensionati							
Indice di copertura della spesa pensionistica (a)							
Rapporto iscritti / pensionati							

Totale entrate contributive
Entrate contributive a sostegno pensioni
Totale prestazioni erogate
Spesa per prestazioni pensionistiche
Numero di iscritti
Numero di pensionati
Indice di copertura della spesa pensionistica (a)
Rapporto iscritti / pensionati

NOTE

(a) rapporto entrate contributive / spesa pensionistica

ALLEGATO 2

Esame del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004
relativi all' Ente nazionale di previdenza e assistenza biologi (ENPAB)

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE RIFORMULATE DAL RELATORE E APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza biologi (ENPAB);

premesso che:

- a) la giovane età della Cassa si riflette nella gestione caratteristica che contempla ancora spese per prestazioni previdenziali poco significative;
- b) l'unico dato che occorre sempre monitorare è quello relativo all'evoluzione della platea degli assicurati : nell'esercizio 2001 essa ha subito una contrazione da 8.286 iscritti a 8.184, riduzione in parte recuperata nel 2002 anno in cui il numero degli iscritti ha raggiunto le 8.234 unità, mentre a fine esercizio 2003 l'ENPAB ha registrato un numero di iscritti pari a 8.284, dato che è inferiore rispetto alla previsione formulata in sede di preventivo 2003, in base alla quale si era ipotizzato il raggiungimento di 8.300 iscritti;
- c) nella previsione 2004 figurano invece 8.400 iscritti;
- d) in ordine alla gestione maternità, si osserva che anche per il 2003 la stessa continua a presentare una situazione di equilibrio;
- e) per quanto riguarda la gestione del patrimonio mobiliare, i risultati 2003 riflettono la ripresa dei mercati finanziari, con drastica riduzione degli oneri finanziari legati a minusvalenze da negoziazione ovvero minusvalenze ex art. 2426 c.c. (oneri derivanti dal minor valore di mercato dei titoli in portafoglio rispetto al loro costo di acquisto);
- f) l'Ente dimostra particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione;
- g) aree di miglioramento si ravvisano, invece, in ordine ai tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche;

h) il meccanismo “esogeno” di rivalutazione dei montanti contributivi continua per la Cassa in questione, come per gli altri enti interessati dalla relativa disposizione, a rappresentare una criticità istituzionale;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con la seguente osservazione:

a) occorre porre in essere interventi atti a ridurre i tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche

ALLEGATO 3

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
(ENPAV)**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari provvede all'erogazione delle prestazioni IVS, nonché alla copertura di altri trattamenti assistenziali come le indennità di maternità e prestazioni per attività a sfondo sociale e benefico-assistenziale.

Sezione I**La gestione previdenziale e assistenziale**

Il 2003 chiude registrando un saldo tra entrate contributive e spesa pensionistica pari a 19,2 mln di euro: a fronte di un gettito pari a 41,5 mln di euro, le pensioni sono state pari a 22,3 mln di euro.

In particolare, sul versante delle entrate il 2003 ha fatto registrare un incremento significativo del gettito contributivo che è passato dai 37,4 mln di euro del 2002 ai 41,5 mln di euro del 2003. Tale incremento, che è importante ricordare si inserisce in un trend di progressiva crescita delle entrate contributive (nel 1999 si attestavano sui 30,8 mln di euro; 33, 2 mln di euro nel 2000 e 34,3 mln di euro nel 2002), è essenzialmente da attribuire all'evoluzione positiva della platea degli iscritti (al 31.12.2003 pari a 21.535, contro i 20.523 dell'esercizio precedente), ai maggiori volumi di reddito dichiarati, all'entrata in vigore del regolamento per il riscatto degli anni di laurea e di servizio militare.

Complessivamente, quindi, l'andamento dei contributi risulta in aumento (+11,07 per cento) rispetto all'esercizio precedente (37,4 mln di euro nel 2002; 41,5 mln di euro nel 2003). Più specificamente, i contributi soggettivi nel 2003 si attestano sui 29,4 mln di euro (+10,55 per cento rispetto al dato 2002) e i contributi integrativi sui quasi 10 mln di euro (+11,15 per cento rispetto al dato 2002).

Sul versante delle prestazioni di natura previdenziale ed assistenziale, le stesse nel 2003 sono state pari a 23,7 mln di euro (22,8 mln di euro nel 2002). In particolare la voce pensione agli iscritti risulta pari a 22,3 mln di euro (21,6 mln di euro nel 2002). L'incremento di spesa (+2,9 per cento) rispetto al conto consuntivo 2002 è imputabile essenzialmente all'onere conseguente la rivalutazione delle pensioni in essere al 31.12.2002 secondo l'indice ISTAT (2,5 per cento).

Per quanto concerne la gestione maternità, la stessa nel 2002 chiude in sostanziale pareggio: a fronte di entrate contributive pari a 1.325 mila euro (1.270 mila euro nel 2002), sono state corrisposte indennità per 1.292 mila euro (1.019 mila euro nel 2002)

Sezione II

La gestione del patrimonio

Secondo quanto indicato a tavola 7, la Cassa dispone di un portafoglio immobiliare il cui valore di bilancio al 31.12.2003 risulta pari a 14,6 mln di euro, di cui il 44 per cento è rappresentato da immobili strumentali e la restante parte da immobili da reddito locati a terzi. Con particolare riferimento a quest'ultima categoria, si segnala come la stessa risulta costituita in misura rilevante da immobili adibiti ad uso ufficio (pari all'85 per cento degli immobili da reddito); la restante parte (15 per cento) da immobili adibiti ad uso abitativo.

In ordine alla redditività, il conto economico 2003 evidenzia canoni da locazione per 361 mila euro (350 mila euro nel precedente esercizio). La redditività lorda, calcolata sulla consistenza lorda del patrimonio nell'anno di riferimento, si attesta sul 4,18 per cento.

Per quanto attiene le attività finanziarie, le stesse al 31.12.2003 ammontano a 111,3 mln di euro (al netto dei crediti verso le banche) e, come evidente dalla lettura della tavola 8, risultano così composte: il 30 per cento è rappresentato da immobilizzazioni finanziarie, il 50 per cento da attività finanziarie che non costituiscono

immobilizzazioni e la restante parte da disponibilità liquide. Avendo a riferimento la natura dell'attività, si segnala come all'interno delle immobilizzazioni finanziarie (pari a 33,7 mln di euro), i titoli pesano per il 95 per cento mentre le azioni per il 5 per cento. La scomposizione, invece, dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni evidenzia titoli di Stato (39 per cento), titoli corporate (12 per cento), azioni (10 per cento) e altri investimenti (39 per cento).

In ordine alla redditività, il conto economico 2003, sul versante delle entrate, evidenzia interessi su titoli per 1,7 mln di euro, interessi bancari e postali per 543 mila euro, proventi derivanti dalla vendita di opzioni che alla scadenza non sono state esercitate per 25 mila euro, interessi attivi su scarti di emissione per 42 mila euro, dividendi su azioni per 163,9 mila euro. A ciò si aggiungono 1,3 mln di euro rappresentati da riprese di valore di attività finanziarie e 645 mila euro di plusvalenze su titoli derivanti dalla cessione di quote di fondi comuni di investimento e di titoli. Sotto il profilo dei costi, nel 2003 sono stati contabilizzati oneri finanziari per 8 mila euro, minusvalenze su titoli per 182 mila euro e interessi passivi su scarti di emissione per 18 mila euro.

Sezione III

Situazione patrimoniale - Riserve

Il conto economico 2003 chiude con un utile di esercizio pari a 16,4 mln di euro, registrando quindi un consistente incremento rispetto al dato 2002 pari a 9,7 mln di euro.

Dal lato delle entrate, infatti, i dati 2003 rilevano una crescita complessiva dei ricavi del 12,15 per cento rispetto al 2002 (da 41,5 mln di euro a 46,5 mln di euro). Tale delta positivo è essenzialmente legato all'aumento, evidenziato nella specifica sezione, dei contributi (+11,07 per cento) e della voce "interessi e proventi finanziari diversi" (+26,89 per cento).

Sul versante dei costi, il 2003 ha fatto registrare una riduzione del 5,35 per cento: se infatti l'onere per prestazioni istituzionali obbligatorie ha subito un aumento fisiologico (+4,21 per cento) e le spese di gestione hanno fatto registrare un sia pur lieve incremento, la ripresa dei mercati finanziari ha avuto un impatto positivo sulla voce oneri finanziari (dai -4,1 mln di euro del 2002, nel 2003 è stata pari a 0,4 mln di euro) che ha più che compensato l'incremento delle prestazioni e dei costi di gestione.

Il patrimonio netto al 31.12.2003 risulta pari a 144,9 mln di euro contro i circa 128,5 mln di euro del 2002. Come segnalato dalla Cassa nella relazione al bilancio 2003 il raffronto tra il bilancio di esercizio e quello tecnico pone in evidenza che i "dati dell'elaborato attuariale redatto al 21.12.2000 e quelli accertati a consuntivo 2003 appaiono in linea con le previsioni, nonostante l'andamento negativo dei mercati finanziari negli anni precedenti il 2003 abbia penalizzato i valori a consuntivo". Sia nel 2002 che nel 2001, i valori del patrimonio netto risultanti dal consuntivo sono stati, anche se di poco, inferiori ai valori stimati in sede di bilancio tecnico e precisamente 118,7 mln di euro nel 2001 contro un'ipotesi di 119,1 mln di euro e 128,5 mln di euro contro una previsione di 129,4 mln di euro. Nel 2003 risulta invece superata la consistenza prevista nel bilancio tecnico: a fronte di una stima pari a 141,2 mln di euro, il valore a consuntivo è stato di 145 mln di euro.

Per il 2004 l'Ente ha stimato di chiudere l'esercizio con un avanzo economico pari a 12,6 mln di euro: a fronte di ricavi per complessivi 44,1 mln di euro, i costi sono stati stimati pari a 31,5 mln di euro.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

L'analisi delle principali voci dei costi di gestione evidenzia un incremento delle spese per gli organi di amministrazione, di controllo e dell'Assemblea nazionale che dai 398 mila euro del 2002, nel 2003 si sono attestati sui 438 mila euro. Si segnala, invece,

una riduzione dei compensi professionali e di lavoro autonomo che nel 2003 si attestano sui 241 mila euro (288 mila euro nel 2002).

Per quanto attiene i costi del personale, la relativa spesa nel 2003 è stata pari a 2.100 mila euro, quindi solo in lieve aumento rispetto al corrispondente dato 2002 pari a 2.006 mila euro.

In ordine all'efficienza dell'Ente, nel 2003 il grado di evasione delle pratiche è stato dello 0,93: a fronte di 630 pratiche pervenute, ne sono state definite 606. A fine anno la giacenza risulta essere di 133 pratiche, in aumento quindi rispetto al precedente esercizio (109 pratiche giacenti).

Per i ricorsi il grado di evasione si è attestato sullo 0,33: a fronte di 3 pratiche pervenute, nel corso dell'anno ne è stata definita solo una. Il numero dei ricorsi giacenti a fine esercizio è pari a 5.

Infine, per quanto attiene il livello di esercizio reso al cliente-utente, i tempi medi di liquidazione delle pensioni sono di 60 giorni sia per quelle di anzianità che per quelle di vecchiaia. Per le pensioni di inabilità, il tempo è invece di 120 giorni.

Considerazioni conclusive

Il risultato conseguito nel 2003 dall'ENPAV, nettamente superiore rispetto all'avanzo del 2002, conferma lo stato di salute della gestione caratteristica e l'attenzione dell'Ente nelle spese; al tempo stesso riflette il migliorato clima dei mercati finanziari che ha permesso di registrare ricavi pari a quasi 2 mln di euro per riprese di valore di attività finanziarie e plusvalenze derivanti dalla cessione di quote di fondi comuni di investimento e di titoli.

In ordine in particolare alla gestione caratteristica, si assiste ad un progressivo incremento del rapporto iscritti / pensionati che se nel 1999 era pari a 2,9 nel 2003 si è attestato sul valore 3,5: a fronte di iscritti pari a 21.535, i pensionati sono stati pari a 6.119. In particolare è interessante osservare come nel 2003 il numero degli iscritti è

aumentato del 4,93 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre quello dei pensionati è addirittura diminuito dello 0,84 per cento.

Secondo le previsioni formulate dall'Ente, per il 2004 il numero di iscritti dovrebbe mantenersi sostanzialmente in linea con il dato 2003, mentre quello dei pensionati dovrebbe ulteriormente ridursi per attestarsi a fine anno su una consistenza di 6.100 pensioni in essere.

Questo favorevole andamento delle variabili demografiche si è tradotto anche in un miglioramento dell'indice di copertura che nel 2003 è stato pari a 1,84 (1,73 nell'esercizio precedente e 1,58 nel 1999). Per il 2004 l'indice di copertura dovrebbe essere pari a 1,79, in flessione, quindi, rispetto al dato del precedente esercizio.

Per quanto attiene la gestione del patrimonio, si è apprezzato il miglioramento registrato nel 2003 rispetto ai precedenti esercizi, che erano stati per ENPAV, come per altri Enti, pesantemente negativi. Ciò detto si ritiene che nella gestione del portafoglio finanziario, come per quello immobiliare, ci siano spazi di miglioramento. In particolare merita di essere valutata la redditività del patrimonio immobiliare da reddito, soprattutto in considerazione del fatto che nel caso dell'ENPAV lo stesso risulta composto quasi interamente da immobili adibiti ad uso ufficio, cui generalmente è associata una redditività più elevata.

In ordine all'efficienza l'Ente deve impegnarsi nell'attività di progressiva eliminazione degli arretrati di pratiche e ricorsi. In linea, invece, con la media degli altri enti, risultano i tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

**ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI**
00185 ROMA - Via Castelfidardo, 41
Tel. 06/492001 - Fax 06/49200367
Cod. Fis. 8008230582

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Invalità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	
Liquidazione capitali Ricongiunzioni ad altri	
Enti ex lege 45/90	X
Indennità di liquidazione (Restituzione contributi art.21 legge 21/86)	
Indennità Una Tantum	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	
ALTRE PRESTAZIONI	
Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- indennità di maternità	X
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	X

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

XIV LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2004

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
 00186 ROMA - Via Castell'Gardolo, 41
 Tel. 06/492001 - Fax 06/49200367
 C.C. P. 80082330582

TAVOLA 1 bis
 Informazioni sulla popolazione degli iscritti/pensionati (a)

	2002 consuntivo	2003 previsionale	2003 consuntivo	2004 previsionale
ISCRITTI				
Numero cessati nell'anno	150	174	109	123
Numero nuovi iscritti nell'anno	975	930	1.208	805
Numero iscritti al 31.12	20.523	20.800	21.535	21.500
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (b)	19.990	non previsto	21.045	non previsto
Retribuzione media annua (c)	12.458	11.942	13.020	12.769
Età media iscritti	41	non previsto	41	non previsto
% popolazione femminile/totale iscritti al 31.12	31%	non previsto	32%	non previsto
Distribuzione iscritti				
Nord	10.620	non previsto	11.064	non previsto
Centro	4.566	non previsto	4.820	non previsto
Sud/Isola	5.318	non previsto	5.630	non previsto
Estero			21	
PENSIONI				
- Totale				
Numero cessate nell'anno	276	264	252	261
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	203	207	200	207
Numero pensioni al 31.12	6.171	6.147	6.119	6.100
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	6.185		6.126	
Importo pensioni erogate	21.637.822,82	22.360.000,00	22.272.461,94	23.200.000,00
- Vecchiaia				
Numero cessate nell'anno	148	160	135	150
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	30	33	51	43
Numero pensioni al 31.12	3.020	2.904	2.936	2.834
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	3.078		2.965	
Importo pensioni erogate	15.233.484,28	15.600.000,00	15.394.288,08	16.000.000,00
- Anzianità				
Numero cessate nell'anno	3	0	10	5
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	20	16	8	8
Numero pensioni al 31.12	205	223	203	210
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	192		203	
Importo pensioni erogate	1.525.085,21	1.670.000,00	1.623.152,26	1.700.000,00
- Inabilità				
Numero cessate nell'anno	6	9	9	6
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	5	6	2	6
Numero pensioni al 31.12	75	76	68	80
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	73		73	
Importo pensioni erogate	322.456,79	340.000,00	330.447,34	365.000,00
- Invalidità				
Numero cessate nell'anno	2	0	3	0
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	10	7	3	10
Numero pensioni al 31.12	44	55	44	64
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	41		42	
Importo pensioni erogate	216.809,07	230.000,00	233.022,33	285.000,00
- Superstiti				
Numero cessate nell'anno	117	95	95	100
Numero nuove pensioni liquidate nell'anno	138	145	136	140
Numero pensioni al 31.12	2.827	2.889	2.868	2.912
Numero medio pensioni nell'anno (media mensile) (a)	2.801		2.843	
Importo pensioni erogate	4.339.987,47	4.520.000,00	4.691.551,93	4.850.000,00
Distribuzione pensioni				
Nord	3.008		2.995	
Centro	1.306		1.300	
Sud/Isola	1.849		1.813	
Estero	8		11	

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago.

(b) Media aritmetica delle consistenze medio mensili

(c) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
 00186 ROMA - Via Castell'Alfero, 41
 Tel. 06/492001 - Fax 06/49200357
 Cod. Fisc. 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

TAVOLA 2 (a)
 La situazione economico-finanziaria
 (valori espressi in milioni di euro)

Risultato finanziario dell'esercizio					
Competenza (b)			Cassa (a)		
Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)

Consumitivo 2002
 Preventivo 2003
 Consumitivo 2003
 Preventivo 2004

NOTE

(a) da completare solo da parte degli Enti Pubblici
 (b) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi; in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

XIV LEGISLATURA - DISCUSSIONI - ENTI GESTORI - SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2004

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
 00185 ROMA - Via Castell'Gardolo, 41
 Tel. 06/496001 - Fax 06/45236657
 Cod. Fisc. 80082330582

TAVOLA 3
 Prestazioni, spese istituzionali

Consuntivo 2002 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)				Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
					Stock di pensioni		Nuove liquidate		
					Ante L. 136/91	Post L. 136/91	Ante L. 136/91	Post L. 136/91	
Prestazioni pensionistiche (b)	276	203	6.171	6.165				21.637	
Pensioni di vecchiaia	148	30	3.020	3.070	1,64	7,90		15.238	
Pensioni di anzianità	3	20	205	182	-	7,75		1.525	
Pensioni di inabilità	6	5	75	73	1,45	6,30		322	
Pensioni di invalidità	2	10	44	41	-	4,50		216	
Superstiti (di assicurato e pensionato)	117	138	2.827	2.801	0,95	3,50	0,55	4.339	
Altre prestazioni previdenziali (b)									
Rimborso contributi (L. 21/86 Art. 21 c. 1)									
Riconquazioni (ex lege 45/90)									
Indennità Una Tantum (L. 21/86 Art. 21 c. 2)									
Altre prestazioni (b)									
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			252	21				1.018	
Borse e assegni di studio									
Soggiorni case di riposo, convitti, ecc.									
Erogazioni beneficio-assistenziali			18	1,5				78	
Totale prestazioni erogate dall'Ente			6.441					22.733	

Preventivo 2003 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)				Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
					Stock di pensioni		Nuove liquidate		
					Ante L. 136/91	Post L. 136/91	Ante L. 136/91	Post L. 136/91	
Prestazioni pensionistiche (b)	264	207	6.147						22.360
Pensioni di vecchiaia	160	33	2.904						15.660
Pensioni di anzianità	3	16	223						1.678
Pensioni di inabilità	9	6	76						340
Pensioni di invalidità	-	7	55						250
Superstiti (di assicurato e pensionato)	95	145	2.689						4.520
Altre prestazioni previdenziali (b)									
Rimborso contributi (L. 21/86 Art. 21 c. 1)									
Riconquazioni (ex lege 45/90)									
Indennità Una Tantum (L. 21/86 Art. 21 c. 2)									
Altre prestazioni (b)									
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			310	26					1.300
Borse e assegni di studio				45					52
Soggiorni case di riposo, convitti, ecc.									26
Erogazioni beneficio-assistenziali									77
Totale prestazioni erogate dall'Ente			6.550	26					23.815

Consuntivo 2003 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)				Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
					Stock di pensioni		Nuove liquidate		
					Ante L. 136/91	Post L. 136/91	Ante L. 136/91	Post L. 136/91	
Prestazioni pensionistiche (b)	252	200	6.119	6.126				22.572	
Pensioni di vecchiaia	135	54	2.906	2.905	2,77	8,25		15.394	
Pensioni di anzianità	10	8	203	203	-	7,87		1.623	
Pensioni di inabilità	9	2	68	73	1,83	6,55		338	
Pensioni di invalidità	3	3	44	42	-	4,53		234	
Superstiti (di assicurato e pensionato)	95	136	2.808	2.843	1,02	3,68	0,98	4.692	
Altre prestazioni previdenziali (b)									
Rimborso contributi (L. 21/86 Art. 21 c. 1)									
Riconquazioni (ex lege 45/90)									
Indennità Una Tantum (L. 21/86 Art. 21 c. 2)									
Altre prestazioni (b)									
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			285	25				1.292	
Borse e assegni di studio				71				78	
Soggiorni case di riposo, convitti, ecc.									
Erogazioni beneficio-assistenziali			22					60	
Totale prestazioni erogate dall'Ente			6.507					23.702	

Preventivo 2004 (a)	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Numero medio prestazioni	Importo medio annuo (euro '000)				Spesa per prestazioni (euro/migliaia)
					Stock di pensioni		Nuove liquidate		
					Ante L. 136/91	Post L. 136/91	Ante L. 136/91	Post L. 136/91	
Prestazioni pensionistiche (b)	261	207	6.100						23.203
Pensioni di vecchiaia	150	43	2.834						16.060
Pensioni di anzianità	5	8	210						1.769
Pensioni di inabilità	6	5	80						365
Pensioni di invalidità	-	10	64						285
Superstiti (di assicurato e pensionato)	100	140	2.912						4.850
Altre prestazioni previdenziali (b)									
Rimborso contributi (L. 21/86 Art. 21 c. 1)									
Riconquazioni (ex lege 45/90)									
Indennità Una Tantum (L. 21/86 Art. 21 c. 2)									
Altre prestazioni (b)									
Indennità di maternità (ex lege 379/90)			290	25					1.350
Borse e assegni di studio				70					71
Soggiorni case di riposo, convitti, ecc.									9
Erogazioni beneficio-assistenziali									75
Totale prestazioni erogate dall'Ente			6.460						24.625

Note:
 (a) Dettaglio per ciascuna delle 3 macro categorie individuali le prestazioni erogate
 (b) Insomma il totale delle prestazioni pensionistiche erogate, dettagliato alla tavola 1 bis

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
 00165 ROMA - Via Castalticardo, 41
 Tel. 06/492001 - Fax 06/492002
 Cod. Fis. 8006233058

TAVOLA 3
Entrate Contributive

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004	
	Aliquota applicata/ Importo fisso	Entrate contributive (euro migliaia)						
Entrate contributive complessive (b)		37.384		37.541		41.489		41.580
Contributi soggetti	1,0% fino ad € 29.900, 3% oltre / € 1.173	26.585	1,0% fino ad € 30.750, 3% oltre / € 1.205	26.700	1,0% fino ad € 30.750, 3% oltre / € 1.205	29.390	1,0% fino ad € 31.500, 3% oltre / € 1.235	29.005
Contributi integrativi	2% / € 365	8.992	2% / € 365	8.655	2% / € 365	9.394	2% / € 375	9.005
Contributi di solidarietà	3% del reddito professionale netto / non inferiore ad € 160	80	3% del reddito professionale netto / non inferiore ad € 165	118	3% del reddito professionale netto / non inferiore ad € 165	101	3% del reddito professionale netto / non inferiore ad € 170	128
Quota integrazione contributiva		39		593		74		128
Contributi D.Lgs. n. 151/01 (indennità di maternità)		1.270		€ 62		1.325		€ 62
Entrate sanzioni amministrative		293		1.300		1.325		1.320
Contributi da Enti previdenziali L. 45/90		135		130		131		130
Ricongestioni e riscatti				25		65		20
Totale contributi accertati dall'Ente								
Totale contributi a sostegno spesa pensionistica (c)								

NOTE

- (a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle diverse voci
- (b) da dettagliare a cura dell'Ente secondo la tipologia di entrate di competenza. Il totale deve corrispondere a quello riportato in bilancio
- (c) parte del gettito contributivo a finanziamento della spesa pensionistica e che deve essere considerato ai fini del calcolo dell'indice di copertura

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
 00165 ROMA - Via Castelfidardo, 41
 Tel. 06/4980001 - Fax 06/4980002
 Cod. Fisc. 8006923070

TAVOLA 4
 Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	Rapporti demografici			Rapporti normativi - istituzionali	
	Dati di stock	Dati di flusso			
	N assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media (*) / retribuzione media
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
Consuntivo 2002	20.691 / 6.171	20.523 / 6.177	180 / 975	276 / 203	7.35 / 2.458
Preventivo 2003	20.320 / 6.147	20.507 / 6.147	174 / 930	264 / 207	non disponibile / 1.942
Consuntivo 2003	21.596 / 6.119	21.535 / 6.119	108 / 1.208	252 / 200	7.498 / 13.020
Preventivo 2004	21.930 / 6.100	21.500 / 6.100	123 / 805	267 / 207	non disponibile / 12.769

	Aliquota contributiva legale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva		Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PL
	tot. / Monte retrib.	Spesa pers. a carico gestione / Monte retrib.	Spesa pers. a carico gestione / Monte retrib.	Spesa pers. a carico gestione / Monte retrib.	Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pers. a carico gestione	Entrate contributive / Spesa pers. a carico gestione		
	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)		
Consuntivo 2002	21,6 min / 27,2 min	21,6 min / 27,2 min	21,6 min / 27,2 min	21,6 min / 27,2 min	37,4 min / 27,6 min	37,4 min / 27,6 min	37,4 min / 27,6 min		
Preventivo 2003	22,3 min / 28,9 min	22,3 min / 28,9 min	22,3 min / 28,9 min	22,3 min / 28,9 min	37,5 min / 22,4 min	37,5 min / 22,4 min	37,5 min / 22,4 min		
Consuntivo 2003	23,2 min / 29,0 min	23,2 min / 29,0 min	23,2 min / 29,0 min	23,2 min / 29,0 min	41,5 min / 22,3 min	41,5 min / 22,3 min	41,5 min / 22,3 min		
Preventivo 2004	23,2 min / 29,0 min	23,2 min / 29,0 min	23,2 min / 29,0 min	23,2 min / 29,0 min	41,6 min / 23,20 min	41,6 min / 23,20 min	41,6 min / 23,20 min		

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni I.V.S. gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpna, Inail, ecc.)
 (b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il sud dettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostituitivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cidel, Cps, Cpl, Cpug e Cpis, articolati nelle varie categorie

(*) si fa riferimento alle sole pensioni liquidate ai sensi della legge 136/91 di riforma dell'Ente

**ENTE NAZIONALE
 DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI**
 ROMA - Via Castelfidardo, 41
 Tel. 06/48200357
 Cod. Fisc. 80082330682

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

TAVOLA 5
 Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

	Assicurati			Rendite media annua (it m.m.)	Morte retribuito (it m.m.)	Aliquota contrib. egale (%)	Entrate contributive (it t. di)			Ampietà media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidezze			Indicatori (a)			
	(A)	(B)	(C)				(D)	(E)	(F)		(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)
Consumo 2002	20.521	760	576	12,458	232,000	2,7														
Previdente 2003	20.600	724	538	11,542	235,000	2,7														
Consumo 2003	21.531	709	608	13,220	239,000	2,7														
Previdente 2004	21.530	723	575	12,768	230,000	2,7														

NOTE
 (a) Gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
 (b) Per l'INPCAP è necessario fornire il dettaglio ex Ertcas ed ex Inadef per i vari anni

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

Tavola 7 - dati in Euro/migliaia
Gestione immobiliare
Consistenza

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
00186 ROMA - Via Castelfidardo, 41
Tel. 06/468001 - Fax 06/46200357
Cod. Fisc. 80082330582

Consuntivo 2002	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi	7.994	5.884	6.388	
- adibiti ad usi abitativi	1.168	77	1.718	
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici	6.826	5.806	4.670	
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	6.476	264	5.000	
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	-	-	-	
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	14.470	6.147	11.387	

Consuntivo 2003	Valore in bilancio (a)	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato (b)
Immobili da reddito locati a terzi	8.200	5.884	6.388	
- adibiti ad usi abitativi	1.168	77	1.718	
- adibiti ad usi commerciali				
- adibiti ad uso uffici	7.032	5.806	4.670	
- adibiti ad altri usi				
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	6.396	264	5.019	
Terreni edificabili				
Terreni agricoli				
Immobili in corso di acquisizione o costruzione	-	-	-	
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	14.596	6.147	11.406	

NOTE

(a) Il valore riportato, al netto dei fondi, comprende spese incrementative e rivalutazioni. Nei dati trasmessi lo scorso anno e relativi al consuntivo 2002, c'era una diversa aggregazione degli immobili da reddito locati a terzi; è corretta l'aggregazione della presente tabella.

(b) Per il valore di mercato indicare l'anno cui si riferisce l'ultima valorizzazione e la fonte utilizzata per la stima

**ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI**
00185 ROMA - Via Castellidardo, 41
Tel. 06/49200367
Cod. Fis. 80082330582

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in euro migliaia) (a)

	Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie		(b)	
		Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno	Patrimonio netto anno corrente su Denisoni In essere al 31/12/1994	Patrimonio netto anno corrente su Denisoni correnti
Consuntivo 2002	9.724	135.929	7.446	128.482	118.758	8.709	11,4	5,9
Preventivo 2003	16.457	153.538	8.598	144.940	128.482	9.724	12,9	6,5
Preventivo 2004								

Indicare la consistenza delle riserve obbligatorie al 31/12/1994 (euro/migliaia): 56,330

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici, n. generale).
(b) Da compilare solo da parte degli Enti per i quali sussiste l'obbligo di copertura

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
 00155 ROMA - Via Castellidardo, 41
 Tel. 06/498001 - Fax 06/49200357
 Cod. Fis. 80062330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in euro/migliata)

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo					
	Personale in servizio	Personale in in quiescenza	Acquisito beni di consumo e servizi	Altri oneri (b)	Totale	Costi netti di gestione (c)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	Pensionati/ Personale (d)	Iscritti / Personale (d)
Consuntivo 2002	2.006	-	1.312	-	3.318	3.318	0,15	0,15	6.177/39	20.523/39
Preventivo 2003	2.277	-	2.402	-	4.679	4.679	0,20	0,20	6.147/39	20.800/39
Consuntivo 2003	2.101	-	1.480	-	3.581	3.581	0,15	0,15	6.119/39	21.535/39
Preventivo 2004	2.468	-	2.205	-	4.674	4.674	0,19	0,19	6.100/39	21.500/39

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili acquiri ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.).
 Dati di competenza

(b) Da specificare in una nota le voci di bilancio che sono state ricomprese nella voce "altri oneri"

(c) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i "recuperi" di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

(d) Il numero complessivo delle unità di personale include il Direttore Generale

**ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI**
00186 ROMA - Via Castelfidardo, 41
Tel. 06/492001 - Fax 06/49200357
Cod. Fis. 80082330582

Tavola 11
Personale (a)

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

	Consuntivo 2002		Preventivo 2003		Consuntivo 2003		Preventivo 2004		Indice di occupazione				Indice di produttività (b)	
	n. occupati (A)	n. servizi (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	n. servizi (B)	2002 (serv.) (B/A)	2002 (serv.) / 2003 (serv.) (B/A)	2003 (serv.) / 2004 (serv.) (B/A)	2002 (serv.) / 2003 (serv.) (B/A)	2003 (serv.) / 2004 (serv.) (B/A)	
Direttore generale	1	1			1	1			1,00					
Dirigenti	3	2			3	3			0,57			1,00		
Quadri	45	32			45	32			non censibile			100,00	97,5	
Impiegati		2				1			0,71			100,00	71,4	
Lavoratori interinali		2				1			non censibile			100,00	50,0	
Totale	49	39			49	39			0,80			0,80		
Altro (coefficienti)														
Totale complessivo	49	39			49	39			0,80			0,80		
												165,15	166,85	

NOTE
(a) Gli Enti pubblici devono utilizzare le classificazioni per livello
(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra il complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

Tavola 11 bis
Struttura organizzativa - dimensionamento

ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
 CONIS ROMA - Via Castelfidardo, 41
 TEL. 06/498001 - Fax 06/49200357
 Cod. Fis. 60082330682

STRUTTURA CENTRALE

Funzioni centrali (a)	Dipendenti interni
DIREZIONE GENERALE	
Direttore Generale	1
Segreteria Organi collegiali, Presidenza e Direzione Generale	2
Centro studi e coordinamento attività di contenzioso legale	1
Sistemi informativi	5
UNITA' ORGANICA ISCRIZIONE E CONTRIBUTI	10
UNITA' ORGANICA PREVIDENZA E ASSISTENZA	8
UNITA' ORGANICA AMMINISTRAZIONE	12
TOTALE	39

STRUTTURA PERIFERICA

Numero dipendenti per sede

Sedi periferiche (a)

STRUTTURA "AZIENDALE" (b)

Attività svolta

Nome società

NOTE

(a) Da completare/ integrare a cura dell'Ente sulla base della propria struttura organizzativa

(b) Indicare eventuali società partecipate dall'Ente, cui sono affidati specifici servizi

**ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI**
00186 ROMA - Via Castellodarda, 41
Tel. 06/492001 - Fax 06/4920047
Cod. Fisc. 00102000150

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno (A)	Pratiche definite nell'anno (B)	Pratiche giacenti a fine anno (C)	Ricorsi pervenuti nell'anno (D)	Ricorsi definiti nell'anno (E)	Ricorsi giacenti a fine anno (F)	(G)	di cui spese legali (H)	Grado di evasione delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)	Costo medio dei ricorsi (G)/(E)	Costo medio legale (H)/(F)
Consuntivo 2002	479	478	109	4	3	3	6.921	6.921	0,998	0,75	2.307	2.307
Preventivo 2003	630	606	133	3	1	5	0	0	0,962	0,33		
Preventivo 2004												

NOTE
(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

ENTE NAZIONALE
PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
 20125 ROMA - Via Castelfidardo, 41
 Tel. 06/492001 - Fax 06/49200357
 Ccd. Fisc. 80082330582

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

Tavola 13

Consistenza crediti (migliaia di euro)

	Consistenza al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Rettifiche/compens azioni/altro	Consistenza al 31.12.2003
Crediti contributivi					
crediti iscritti	5.995	41.034	36.044	0	10.985
crediti concessionari	4.682	13	1.452	0	3.243
Totale crediti contributivi	10.677	41.048	37.496	0	14.228
Crediti gestione immobiliare (*)	0	0	0	0	0
Altro	8.084	1.991	1.873	0	8.201
TOTALE CREDITI	18.760	43.039	39.370	0	22.429

(*) La voce "crediti verso locatari" del consuntivo 2003 si riferisce a crediti verso inquilini, rilevati in chiusura di esercizio ed incassati a gennaio 2004. E' quanto esplicitato in nota integrativa.

ENTE NAZIONALE
PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI
 00145 ROMA - Via Castellidardo, 41
 Tel. 06/492001 - Fax 06/4920057
 Cod. Fis. 80082330682

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI VETERINARI

Tavola 15
 Principali dati della Gestione (in migliaia di euro)

	Dati di consuntivo					Dati di previsione	
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2006
Totale entrate contributive	30.826	33.205	34.336	37.364	41.499	41.580	
Entrate contributive a sostegno pensioni							
Totale prestazioni erogate	20.704	21.208	21.944	22.797	23.757	24.809	
Spesa per prestazioni pensionistiche	19.565	19.994	20.663	21.638	22.272	23.200	
Numero di iscritti	18.111	18.754	19.766	20.523	21.535	21.500	
Numero di pensionati	6.329	6.253	6.244	6.171	6.119	6.100	
Indice di copertura della spesa pensionistica (a)	1,58	1,66	1,66	1,73	1,86	1,79	
Rapporto iscritti / pensionati	2,86	3,00	3,17	3,33	3,52	3,52	

NOTE

(a) rapporto entrate contributive / spesa pensionistica

ALLEGATO 4

**Esame del bilancio consuntivo 2003 e del bilancio preventivo 2004 relativi
all' Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari (ENPAV)****CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2003 e il bilancio preventivo 2004 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei veterinari(ENPAV);

premesso che:

- a) il risultato conseguito nel 2003 dall'ENPAV, nettamente superiore rispetto all'avanzo del 2002, conferma lo stato di salute della gestione caratteristica e l'attenzione dell'Ente nelle spese e riflette al tempo stesso il migliorato clima dei mercati finanziari che ha permesso di registrare ricavi pari a quasi 2 mln di euro per riprese di valore di attività finanziarie e plusvalenze derivanti dalla cessione di quote di fondi comuni di investimento e di titoli;
- b) in ordine in particolare alla gestione caratteristica, si assiste ad un progressivo incremento del rapporto iscritti / pensionati che se nel 1999 era pari a 2,9 nel 2003 si è attestato sul valore 3,5: a fronte di iscritti pari a 21.535, i pensionati sono stati pari a 6.119;

- c) secondo le previsioni formulate dall'Ente, per il 2004 il numero di iscritti dovrebbe mantenersi sostanzialmente in linea con il dato 2003, mentre quello dei pensionati dovrebbe ulteriormente ridursi per attestarsi a fine anno su una consistenza di 6.100 pensioni in essere;
- d) questo favorevole andamento delle variabili demografiche si è tradotto anche in un miglioramento dell'indice di copertura che nel 2003 è stato pari a 1,84 (1,73 nell'esercizio precedente e 1,58 nel 1999);
- e) per il 2004 l'indice di copertura dovrebbe invece essere pari a 1,79, in flessione, quindi, rispetto al dato del precedente esercizio;
- f) per quanto attiene la gestione del patrimonio, si ritiene che vi siano spazi di miglioramento, nonostante che si sia registrato un miglioramento nel 2003 rispetto ai precedenti esercizi, che erano stati per ENPAV, come per altri Enti, pesantemente negativi;
- g) in particolare merita di essere monitorata la redditività lorda del patrimonio immobiliare da reddito, pari a 4,18 per cento, soprattutto in considerazione del fatto che nel caso dell'ENPAV lo stesso risulta composto quasi interamente da immobili adibiti ad uso ufficio, cui generalmente è associata una redditività più elevata;
- h) in ordine all'efficienza si ritiene necessario che l'Ente si impegni nell'attività di progressiva eliminazione degli arretrati di pratiche e ricorsi;
- i) in linea, invece, con la media degli altri enti, risultano i tempi medi di liquidazione delle prestazioni pensionistiche;

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

con la seguente osservazione :

- a) occorre che l'Ente si impegni a porre in essere iniziative volte a migliorare la redditività del patrimonio immobiliare

